

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: approvazione del progetto definitivo "Completamento del collettamento delle acque piovane e delle fognature di Chiaiano - Camaldoli" previsto nell'ambito dell'Accordo di programma "Programma strategico delle compensazioni ambientali della Regione Campania" di cui all'art. 11 comma 12 della legge 123/2008. Definizione del vincolo preordinato all'esproprio. Atto senza impegno di spesa. (allegati: parere del Collegio dei Revisori dei Conti e deliberazione di G.C. n. 725 del 13 novembre 2015 di proposta al Consiglio).

L'anno duemilasedici il giorno 18 del mese di febbraio, nella casa Comunale precisamente nella sala delle sue adunanze in Via Verdi n.35 - V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di PRIMA convocazione ed in seduta PUBBLICA

Premesso che a ciascun consigliere, ai sensi dell'art. 125 del T.U. 1915, modificato dall'art. 61 R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839, è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, si dà atto che dei sottoelencati Consiglieri in carica e presenti alla votazione dell'atto, risultano assenti quelli per i quali tale circostanza è timbrata a fianco di ciascun nominativo.

SINDACO

de MAGISTRIS LUIGI

- 1) ADDIO GENNARO
- 2) ATTANASIO CARMINE
- 3) BEATRICE AMALIA
- 4) BORRIELLO ANTONIO
- 5) CAIAZZO TERESA
- 6) CAPASSO ELPIDIO
- 7) CASTIELLO GENNARO
- 8) COCCIA ELENA
- 9) CROCETTA ANTONIO
- 10) ESPOSITO ANIELLO
- 11) ESPOSITO GENNARO
- 12) ESPOSITO LUIGI
- 13) FELLICO ANTONIO
- 14) FIOLA CIRO
- 15) FORMISANO GIOVANNI
- 16) FREZZA FULVIO
- 17) GALLOTTO VINCENZO
- 18) GRIMALDI AMODIO
- 19) GUANGI SALVATORE
- 20) IANNELLO CARLO
- 21) IZZI ELIO
- 22) LANZOTTI STANISLAO
- 23) LEBRO DAVID
- 24) LETTIERI GIOVANNI

P		
P	25) LORENZI MARIA	P
P	26) LUONGO ANTONIO	P
P	27) MADONNA SALVATORE	P
P	28) MANSUETO MARCO	Assente
P	29) MARINO SIMONETTA	P
P	30) MAURINO ARNALDO	P
P	31) MOLISSO SIMONA	Assente
P	32) MORETTO VINCENZO	P
P	33) MUNDO GABRIELE	P
Assente	34) NONNO MARCO	P
P	35) PACE SALVATORE	P
Assente	36) PALMIERI DOMENICO	Assente
P	37) PARISI SALVATORE	P
P	38) PASQUINO RAIMONDO	P
P	39) RINALDI PIETRO	P
P	40) RUSSO MARCO	P
P	41) SANTORO ANDREA	P
P	42) SCHIANO CARMINE	p
P	43) SGAMBATI CARMINE	P
Assente	44) TRONCONE GAETANO	P
P	45) VARRIALE VINCENZO	P
Assente	46) VASQUEZ VITTORIO	P
P	47) VERNETTI FRANCESCO	P
Assente	48) ZIMBALDI LUIGI	P



Presiede la riunione il Presidente Prof. Raimondo Pasquino

In grado di prima convocazione ed in prosieguo di seduta

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dr. G. Virtuoso

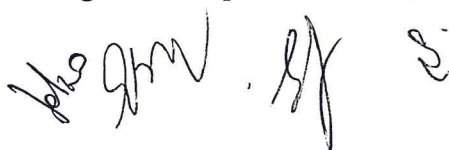
Il Presidente, pone all'attenzione dell'Aula la proposta di G.C. n.725 del 13 novembre 2015, avente ad oggetto: approvazione del progetto definitivo "Completamento del collettamento delle acque piovane e delle fognature di Chiaiano - Camaldoli" previsto nell'ambito dell'Accordo di programma "Programma strategico delle compensazioni ambientali della Regione Campania" di cui all'art. 11 comma 12 della legge 123/2008. Definizione del vincolo preordinato all'esproprio. Atto senza impegno di spesa.

Fa presente che il provvedimento è stato trasmesso alle Commissioni Infrastrutture e Lavori Pubblici, Politiche Urbane Urbanistica e Beni Comuni, Trasparenza e al Collegio dei Revisori dei Conti.

Fa presente, altresì, che la Commissione Infrastrutture e Lavori Pubblici ha rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio Comunale, la Commissione Politiche Urbane Urbanistica e Beni Comuni a maggioranza ha espresso parere favorevole e il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole.

Il Presidente, cede la parola all'assessore Calabrese per la relazione introduttiva.

L'assessore Calabrese, sottolinea che si tratta di un atto importante, approvazione del progetto definitivo del completamento del collettamento delle acque piovane e delle fognature di Chiaiano – Camaldoli previsto nell'ambito dell'Accordo di programma delle compensazioni ambientali della Regione Campania. Precisa, inoltre che trattasi dell'adeguamento del sistema fognario e della rete



di drenaggio di alcune strade del territorio Chiaiano - Camaldoli che si inserisce nell'ambito di un insieme sistematico di opere finalizzato a fronteggiare il problema del risanamento igienico sanitario e dissesto idrogeologico della collina dei Camaldoli.

Il Presidente, dichiara aperta la discussione generale e cede la parola al consigliere Moretto.

Il consigliere Moretto, precisa che l'approvazione dell'atto costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico e, che la Regione Campania entro novanta giorni si deve esprimere nel merito per poi in una successiva seduta il Consiglio Comunale ne disporrà l'efficacia.

Il consigliere Fiola, si dice sicuro che la Regione Campania si esprimerà prima dei novanta giorni.

Il consigliere Attanasio, preannuncia il voto favorevole e precisa su quanto riportato nelle osservazioni rese dal Segretario Generale ossia sulla competenza della Provincia che come ente non esiste più.

Il Presidente, precisa che la Provincia è stata sostituita dalla Città Metropolitana.

Il consigliere Luongo, si esprime a favore dell'approvazione dell'atto, molto atteso dai cittadini dei Camaldoli.

Il consigliere Guangi, ricorda la storia della problematica in esame.

Il consigliere Borriello A., ricorda che l'intervento in questione fu programmato nella consiliatura Iervolino e preannuncia il voto favorevole.

Entra in aula il Sindaco.(presenti 43)

Il consigliere Frezza, ritiene che l'atto va approvato nell'interesse dei cittadini di Chiaiano e dei Camaldoli, auspica che l'atto venga licenziato con il contributo di tutte le forze politiche presenti in Aula.

Il consigliere Rinaldi, si augura che la proposta venga approvata alla unanimità dal Consiglio Comunale. Ricorda, inoltre, che il completamento del collettamento delle acque piovane e delle fognature di Chiaiano – Camaldoli scaturisce da un lavoro iniziato nell'anno 2009 e nasce come misura compensativa ambientale per il territorio di Chiaiano che ha ospitato la discarica di via Cupa del Cane.

Il consigliere Attanasio, insieme ai consiglieri Moretto e Russo chiede che l'atto venga posto in votazione per appello nominale.

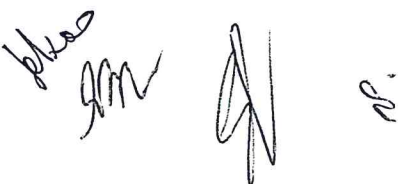
Il Presidente, pone in votazione per appello nominale così come precedentemente richiesto, la proposta di G. C. n. 725 del 13 novembre 2015, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio, con la presenza in aula di n. 41 Consiglieri (**risultano allontanatisi i consiglieri Esposito L. e Palmieri**), i cui nominativi sono riportati sul frontespizio dell'atto, alla unanimità

Delibera

l'approvazione della proposta di G.C. n.725 del 13.11.2015 avente ad oggetto: approvazione del progetto definitivo "Completamento del collettamento delle acque piovane e delle fognature di Chiaiano - Camaldoli" previsto nell'ambito dell'Accordo di programma "Programma strategico delle compensazioni ambientali della Regione Campania" di cui all'art. 11 comma 12 della legge 123/2008. Definizione del vincolo preordinato all'esproprio. Atto senza impegno di spesa.

Il Presidente, attesa l'urgenza della proposta approvata, pone in votazione, ai sensi dell'art.134 del D.Lgs.vo 267/2000, l'**esecuzione immediata** della stessa. Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio la ha approvata alla unanimità.

Si allegano, quale parte integrante del presente provvedimento:



- parere del Collegio dei Revisori dei Conti;
 - delibera di G.C. n.725 del 13.11.2015, composta da n. 11 pagine progressivamente numerate.
- Gli allegati composti da complessive 1126 pagine, separatamente numerate sono depositate presso l'archivio del Servizio Giunta Comunale.

Il contenuto integrale degli interventi è riportato nel resoconto stenotipico della seduta, depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.

Il Dirigente *Solza*
Dott.ssa E. Barbati

Il Coordinatore
Dr. G. Scala

del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Presidente del Consiglio Comunale
Prof. Raimondo Pasquino



Il Segretario Generale
dr. G. Virtuoso



Si attesta che la presente è stata pubblicata all'albo pretorio il 24/02/2016
e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (art.124, co.1 D.L.vo 267/2000).

Il Responsabile



Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ex IV co. Art.134 D.L.gvo 267/2000

viene assegnato a AN'U Calabria, Sig. Enrico A. Azel. G. Pulli, Azel. S. Tervola

P.R. _____

[Handwritten signature]

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, co. III. D.L.vo 267/2000.-

Addì _____

[Handwritten signature]

Il Segretario Generale

La presente deliberazione viene assegnata per le procedure attuative, ai sensi dell'art.97 D.L.vo 267/2000 a:

Addì _____

[Handwritten signature]

Il Segretario Generale

Copia della presente deliberazione viene in data odierna ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

P.R. Firma:

Attestazione di conformità

La presente copia, composta da n. 6 pagine progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione consiliare n. 1 del 18/02/2016

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da complessivi fogli n. 15 progressivamente numerate:

- sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente;
- sono visionabili, in originale, presso l'archivio in cui sono depositati.

Il Funzionario Responsabile



COMUNE DI NAPOLI

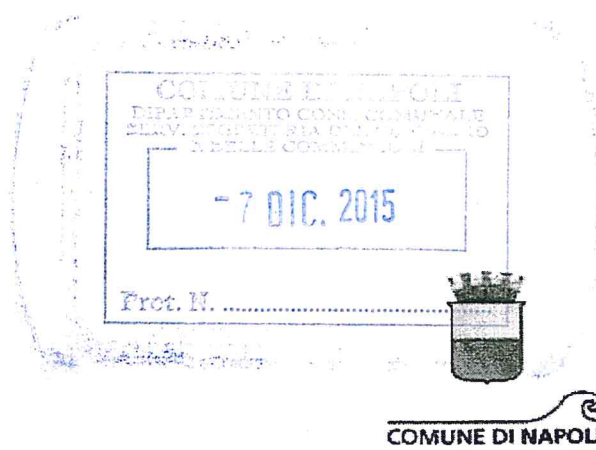
Dipartimento Consiglio Comunale
Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE

INTEGRANTE DELLA

DELIBERAZIONE DI C.C.

N° 1 DEL 18/02/2016



COMUNE DI NAPOLI

Prot. 2015. 0963589 04/12/2015

Mitt. Collegio Revisori dei Conti

Ass : Sindaco



COMUNE DI NAPOLI

Collegio Revisori dei conti

- Al Sig. Sindaco
Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
Ai Sigg. Vice Presidenti del Consiglio Comunale
Al Sig. Assessore al Bilancio e Programmazione
Al Sig. Segretario Generale
Al Sig. Assessore alle Infrastrutture, LL.PP. e Mobilità
Al Servizio Segreteria Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

U. M. Salyan
IN

LORO SEDI

OGGETTO: Deliberazione di G.C., n. 725 del 13/11/2015 avente ad oggetto "Proposta al Consiglio di approvazione del progetto definitivo denominato "Completamento del collettamento delle acque piovane e delle fognature di Chiaiano-Camaldoli", previsto nell'ambito dell'Accordo di programma denominato "Programma strategico delle compensazioni ambientali della Regione Campania" di cui all'art. 11, comma 12 della Legge 123/2008. Definizione del vincolo preordinato all'esproprio.

ATTO SENZA IMPEGNO DI SPESA

Si trasmette, in allegato, copia del parere espresso dal Collegio dei Revisori relativo alla deliberazione in oggetto.

Cordiali saluti.

Il Dirigente
Dr. Giuseppe SCALA



COMUNE DI NAPOLI

Collegio Revisori dei Conti

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Napoli, 4 DICEMBRE 2015

Rif.: Deliberazione di G.C., n. 725 del 13/11/2015 avente ad oggetto "Proposta al Consiglio di approvazione del progetto definitivo denominato "Completamento del collettamento delle acque piovane e delle fognature di Chiaiano-Camaldoli", previsto nell'ambito dell'Accordo di programma denominato "Programma strategico delle compensazioni ambientali della Regione Campania" di cui all'art. 11, comma 12 della Legge 123/2008. Definizione del vincolo preordinato all'esproprio.

ATTO SENZA IMPEGNO DI SPESA

L'anno duemilaquindici, il giorno 4 del mese di dicembre, alle ore 12:00, presso i locali siti al 3° piano di Palazzo S. Giacomo, si è riunito il Collegio dei Revisori così composto e presente:

<i>dr. Vincenzo DE SIMONE</i>	<i>Presidente</i>
<i>dr. Antonio LUCIANO</i>	<i>Componente</i>
<i>dr. Giuseppe TOTO</i>	<i>Componente</i>

per esprimere il proprio parere sulla Deliberazione di G.C., di cui all'oggetto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI;

- **visto** il parere di regolarità tecnica del dirigente proponente ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000 in termine di "favorevole";
- **visto** il parere di Regolarità contabile espresso dal Ragioniere generale in termini di "favorevole", riservandosi di esprimere il proprio parere di cui, all'art. 49 comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. nella ipotesi che futuri provvedimenti potrebbero comportare variazioni economico – finanziarie sul patrimonio culturale, conseguenziali proprio all'approvazione del provvedimento in oggetto ;
- **lette** le osservazioni del Segretario generale;

RICHIAMATO IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- *art. 10 del D.P.R. 327/2001 in cui si prevede che “se la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità non è prevista dal Piano urbanistico Generale il vincolo preordinato all'esproprio [...] può essere, altresì disposto, dandosene espressamente atto, con il ricorso alla variante semplificata al Piano Urbanistico da realizzare anche su richiesta dell'interessato, con le modalità e secondo le procedure di cui all'art. 19 commi 2 e seguenti ...”*
- *art. 19 del D.P.R. 327/2001 in cui si stabilisce “l'approvazione del progetto definitivo da parte del Consiglio comunale, costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico... inoltre si stabilisce anche ai commi 2 e 3 che se la Regione o Ente da questo delegato all'approvazione del Piano urbanistico comunale non manifesta il proprio dissenso entro il termine di 90 giorni, decorrente dalla ricezione della Delibera del Consiglio comunale e della relativa completa documentazione, si intende approvata la determinazione del Consiglio comunale che in una successiva seduta ne dispone l'efficacia.*
- *Art. 93 del D-Lgs. n. 163/2006 e artt. 24 e seguenti del D.P.R. 207/2010*

PREMESSO

- *che con il provvedimento in esame si intende approvare, in variante allo strumento urbanistico e al fine di apporre il vincolo preordinato alle procedure di esproprio, il progetto definitivo di “Completamento del collettamento delle acque piovane e delle fognature di Chiaiano-Camaldoli (elaborato dalla Sogesid – Società partecipata del Ministero dell'Ambiente), i cui costi di realizzazione restano a carico del Ministero dell'ambiente”.*

CONSIDERATO

- *che la Sogesid ebbe a trasmettere al Comune di Napoli gli elaborati al progetto preliminare dell'intervento già menzionato;*
- *che il progetto definitivo oggetto di valutazione da parte dell'Ente comune di Napoli è conforme alle norme urbanistiche vigenti per le opere da realizzare essendo quest'ultime*

di natura fognaria e di conseguenza non previste nel vigente Piano Regolatore Generale del comune di Napoli;

- che le opere da realizzare come da progetto definitivo sono a totale carico dei fondi messi a disposizione del Ministero dell'ambiente non comportando alcun onere a carico del comune.

TUTTO CIO' RICHIAMATO RISCONTRATO E FATTO CONSTATARE

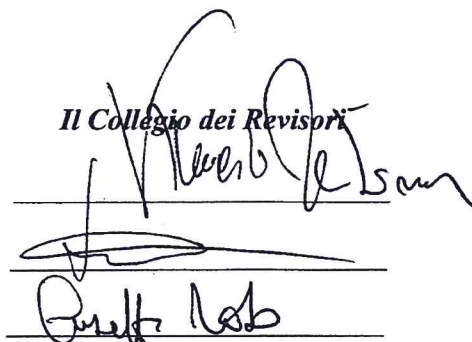
IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

esprime il proprio parere in termini di "favorevole" al completamento dell'iter procedurale avviato dal Servizio Ciclo Integrato delle Acque onde pervenire alla definizione di provvedimenti di natura amministrativa per dare seguito alla variante dello strumento urbanistico vigente e di conseguenza, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio non ch  successivamente di dichiarare la pubblica utilit  dell'opera ai sensi dell'art. 12 del D. P.R. n. 327/2001 ribadendo ancora una volta che l'opera da realizzarsi   a totale carico del Ministero dell'ambiente attraverso la societ  partecipata Sogesid non comportando oneri a carico del comune id Napoli,

Il Collegio dei Revisori dei conti, con il rilascio del presente parere, assolve cos  anche al proprio obbligo di cui all'art. 239 del TUEL.

Napoli, 4 dicembre 2015.

Il Collegio dei Revisori



DIREZIONE: Infrastrutture, LL.PP. e Mobilità

SERVIZIO: Ciclo Integrato delle acque

ASSESSORATO: Infrastrutture, LL.PP. e Mobilità

ORIGINALE

- 5 NOV. 2015

1w 915

Proposta di delibera prot. N. 11 del 02 novembre 2015

Categoria Classe Fascicolo

Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N°

725

OGGETTO: **Proposta al Consiglio** di approvazione del progetto definitivo "Completamento del collettamento delle acque piovane e delle fognature di Chiaiano - Camaldoli" previsto nell'ambito dell'Accordo di programma "Programma strategico delle compensazioni ambientali della Regione Campania" di cui all'art. 11 comma 12 della legge 123/2008. Definizione del vincolo preordinato all'esproprio. ATTO SENZA IMPEGNO DI SPESA.

Il giorno **13 NOV. 2015**, nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

P

ASSESSORI:

Raffaele DEL GIUDICE

P

Ciro BORRIELLO

P

Mario CALABRESE

ASSENTE

Alessandra CLEMENTE

P

Gaetano DANIELE

P

Alessandro FUCITO

P

Roberta GAETA

ASSENTE

Maria Caterina PACE

P

Salvatore PALMA

P

Annamaria PALMIERI

ASSENTE

Enrico PANINI

P

Carmine PISCOPO

ASSENTE

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: **SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS**

Assiste il Segretario del Comune: **Dr. GAETANO VIRTUOSO**

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

Premesso che:

- con delibera di Giunta comunale n.1326 del 4 agosto 2009 è stato approvato l'Accordo di programma operativo tra Ministero dell'ambiente, Sottosegretario di Stato presso la Presidenza del Consiglio, regione Campania, commissario delegato ex OPCM 1° febbraio 2008 n. 3654, sindaco del comune di Napoli, per le compensazioni ambientali di cui all'art. 11 comma 12 della legge 123/2008 essendo il comune di Napoli ricompreso tra i comuni coinvolti dalla realizzazione di un discarica (località Cava del poligono cupa del Cane) ed inoltre interessato dalla presenza di discariche cessate nel quartiere di Pianura, contrada Pisani;
- l'Accordo di programma operativo contiene i sotto elencati interventi individuati - a seguito di più incontri di lavoro con i diversi soggetti istituzionali interessati -, quali prioritari e rispondenti alle esigenze del territorio nell'ambito del collettamento acque e fognature Chiaiano – Camaldoli, versante Chiaiano:
 1. collettore lungo via Casaputana e cupa Fragolarà, vasca di sedimentazione alveo cupa Virto e pulizia vasca Tirone, per un importo pari a 14.8 milioni di euro;
 2. completamento del collettamento acque piovane e delle fognature Chiaiano – Camaldoli, per un importo pari a circa 10 milioni di euro;e per il versante Pianura:
 3. interventi per il completamento delle reti fognarie e delle vasche di sedimentazione sul versante Pianura, per un importo pari a 5 milioni di euro;
- lo stesso Accordo ha previsto all'art. 10 la costituzione di un "Comitato di indirizzo e controllo per la gestione dell'Accordo";
- detto Comitato nella seduta del 7 luglio 2011 ha deliberato l'elenco definitivo degli interventi che trovano copertura finanziaria con i fondi ministeriali, tra cui rientrano gli interventi n.1 e n.2 su elencati;
- in attuazione a quanto previsto nell'Accordo è stata sottoscritta una convenzione in data 12 settembre 2011 tra il Ministero dell'ambiente e la Sogesid (società in in house providing del medesimo ministero) per l'affidamento a quest'ultima dei compiti di soggetto attuatore di alcuni interventi dell'Accordo, tra cui il *completamento del collettamento delle acque piovane e delle fognature di Camaldoli – Chiaiano*;
- il Comitato di indirizzo e controllo per la gestione dell'Accordo, nella seduta del 20 febbraio 2012, vista la disponibilità finanziaria in quota ministeriale, ha dato mandato alla Sogesid di redigere i progetti:
 1. collettore lungo via Casaputana e cupa Fragolarà, vasca di sedimentazione alveo cupa Virto e pulizia vasca Tirone, per un importo pari a 14.8 milioni di euro;
 2. completamento del collettamento acque e fognature Chiaiano – Camaldoli, per un importo pari a circa 10 milioni di euro.

Atteso che:

- all'art.9, comma 3 dell'Accordo è previsto che *"le linee guida delle progettazioni, nonché le progettazioni per ogni tipo di intervento finanziato dal presente Accordo, devono essere prodotte di intesa con il comune di Napoli ed approvate dallo stesso"*;
- per la natura delle opere in progetto, il servizio competente è il servizio Ciclo integrato delle acque;
- in data 20 luglio 2012 la Sogesid, previa condivisione delle scelte progettuali con il servizio Ciclo integrato delle acque e con la Municipalità VIII competente per territorio, ha trasmesso, giusta prot. n. 598835, il documento preliminare alla progettazione degli interventi:
 1. collettore lungo via Casaputana e cupa Fragolarà, vasca di sedimentazione alveo cupa Virto e pulizia vasca Tirone;
 2. completamento del collettamento acque e fognature Chiaiano – Camaldoli;

- in data 22 aprile 2013 la Sogesid ha trasmesso al comune di Napoli gli elaborati del progetto preliminare dell'intervento denominato: "completamento del collettamento acque e fognature Chiaiano – Camaldoli" e con la medesima nota ha richiesto alla regione Campania l'indizione di una Conferenza di servizi ai sensi dell'art.14bis della legge 241/1990 attesa la complessità tecnica del progetto e la molteplicità dei soggetti coinvolti nell'iter approvativo/autorizzativo;
- in data 14 maggio 2013 la Conferenza di servizi tenutasi presso l'AREA G.C. 05 della regione Campania ha rilasciato all'unanimità il parere favorevole sul progetto preliminare *completamento del collettamento acque e fognature Chiaiano – Camaldoli*, con le prescrizioni espresse nel verbale redatto in detta occasione;
- in data 24 giugno 2013, il comune di Napoli, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art.3 del dPR 207/2001 e art. 9, comma 3 dell'Accordo, ha effettuato l'avviso di avvio del procedimento diretto all'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio per la realizzazione dell'opera sulla base del piano particellare preliminare allegato al progetto dell'intervento;
- decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui al punto precedente, non sono state presentate osservazioni dagli aventi titolo;
- in data 2 luglio 2014 la Sogesid ha trasmesso gli elaborati del progetto definitivo redatto in conformità alle prescrizioni espresse nel verbale della Conferenza dei servizi del 14 maggio 2013;
- a seguito delle sedute del 29 luglio e 3 settembre 2014 della Conferenza dei servizi e dei pareri positivi acquisiti, compreso il parere di conformità urbanistica rilasciato dal servizio Pianificazione urbanistica generale in data 26 novembre 2014, prot. n. 930973, la regione Campania, giusta nota prot. n. 870699 del 22 dicembre 2014 ha chiuso la Conferenza dei servizi con l'approvazione in linea tecnica del progetto definitivo dell'intervento *Completamento del Collettamento acque e fognature Chiaiano – Camaldoli*, invitando il comune di Napoli a perfezionare l'iter espropriativo secondo il piano particellare di esproprio allegato al progetto definitivo;
- il comune di Napoli, in conformità agli articoli 11 comma 2 e 16 comma 5 del dPR 327/2001 ha pubblicato in data 3 giugno 2015 all'Albo pretorio, sul sito istituzionale del comune di Napoli e sul quotidiano "Il Mattino" l'avviso di avvio del procedimento diretto all'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità per la realizzazione dell'opera in questione come da piano particellare di esproprio allegato al progetto definitivo dell'intervento;
- entro la data di scadenza di 30 giorni dalla pubblicazione del suddetto avviso non sono pervenute osservazioni.

Tenuto conto che:

- il progetto definitivo dell'intervento *completamento del Collettamento acque e fognature Chiaiano – Camaldoli*, riguarda l'adeguamento del sistema fognario e della rete di drenaggio in alcune strade del territorio Chiaiano – Camaldoli, e si inserisce nell'ambito di un insieme sistematico di opere finalizzato a fronteggiare il problema del risanamento igienico sanitario e del dissesto idrogeologico della collina dei Camaldoli;
- gli interventi sono compatibili e a basso valore impattante sulle componenti ambientali come riportato nello studio di impatto ambientale allegato al progetto definitivo;
- il progetto definitivo dell'intervento *Completamento del collettamento acque e fognature Chiaiano – Camaldoli*, è escluso dalla procedura di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art.2, comma 5 lettera f) del DPGR Campania n.17/2009 ancorché non compreso tra quelli da assoggettare a VAS ai sensi dall'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legislativo n. 152/2006;
- il progetto definitivo dell'intervento *Completamento del collettamento acque e fognature Chiaiano – Camaldoli*, come detto in precedenza, è conforme alle norme urbanistiche vigenti

7

IL SEGRETARIO GENERALE

9

ma le opere da realizzare, essendo di natura fognaria, non sono previste nel vigente Piano regolatore generale del comune di Napoli;

14

- è dunque necessaria l'approvazione del progetto definitivo in parola da parte del Consiglio comunale ai sensi del combinato disposto degli artt. 8, 10 e 19 del DPR n.327/2001;
- l'approvazione da parte del Consiglio comunale di cui al punto precedente costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico comunale ai sensi dell'art.19, comma 2 e 3 del citato DPR n.327/2001;
- all'uopo, come già in precedenza enunciato, il comune di Napoli, in conformità agli articoli 11 comma 2 e 16 comma 5 del DPR n.327/2001 ha pubblicato in data 3 giugno 2015 all'Albo pretorio, sul sito istituzionale del comune e sul quotidiano "Il Mattino" l'avviso di avvio del procedimento diretto all'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità;
- l'art.12 del citato DPR n.327/01 stabilisce che l'approvazione da parte dell'autorità espropriante del progetto definitivo dell'opera pubblica comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera medesima.

Tutto ciò premesso e considerato, atteso che:

1. l'opera di che trattasi è conforme alle indicazioni fornite dal comune di Napoli e recepite nella conferenza dei servizi tenuta presso la regione Campania e risolve una grave criticità della zona dei Camaldoli;
2. l'opera è a totale carico dei fondi messi a disposizione dal Ministero dell'ambiente e non prevede alcun onere a carico del comune;
3. è stato compiuto tutto l'iter previsto dalla legge nella formazione del progetto, e che quindi ricorrono tutte le condizioni per l'approvazione dello stesso.

Si allegano, quale parte integrante del presente atto, i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n. 1126 pagine, progressivamente numerate e siglate:

- delibera di Giunta n.1326 del 4 agosto 2009 con allegato l'Accordo di programma operativo tra Ministero dell'ambiente, Sottosegretario di Stato presso la Presidenza del Consiglio, regione Campania, commissario delegato ex OPCM 1° febbraio 2008 n. 3654, sindaco di Napoli, per le compensazioni ambientali nella regione Campania;
- verbale Conferenza dei servizi del 14 maggio 2014 per l'approvazione del progetto definitivo dei lavori di *Completamento del collettamento delle acque piovane e delle fognature di Chiaiano – Camaldoli*;
- chiusura Conferenza dei servizi per l'approvazione del progetto definitivo dei lavori di *Completamento del collettamento delle acque piovane e delle fognature di Chiaiano – Camaldoli*;
- avviso di avvio del procedimento ai sensi dell'art.11 comma 2 e art.16 comma 4 del DPR n.327/01 e artt.7 e 8 della L. 241/1990;
- elenco elaborati costituenti il progetto definitivo dei lavori di *Completamento del collettamento delle acque piovane e delle fognature di Chiaiano – Camaldoli*.
- progetto definitivo di *completamento del collettamento delle acque piovane e delle fognature di Chiaiano – Camaldoli*. composto complessivamente da n. 72 elaborati e contenuto in separato faldone.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e, come tali, redatte dal Dirigente del Servizio ciclo integrato delle acque, sotto la propria responsabilità tecnica, per cui, sotto tale profilo, lo stesso Dirigente qui appresso sottoscrive:

Il Dirigente del Servizio Ciclo Integrato delle Acque
arch. Salvatore IERVOLINO



IL SEGRETARIO GENERALE

8

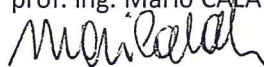
Proporre al Consiglio comunale:

1. l'approvazione del progetto definitivo denominato "Completamento del collettamento delle acque piovane e delle fognature di Chiaiano – Camaldoli" previsto nell'ambito dell'Accordo di programma "Programma strategico delle compensazioni ambientali della regione Campania" di cui all'art. 11 comma 12 della legge 123/2008;
2. di dichiarare l'esclusione del progetto definitivo "Completamento del collettamento delle acque piovane e delle fognature di Chiaiano – Camaldoli" dalla procedura di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art.2, comma 5 lettera f) del DPGR Campania n.17/2009;
3. di dare atto, ai sensi degli artt. 8, 10 e 19 del dPR n.327/2001 che l'approvazione del progetto definitivo costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico vigente e, di conseguenza, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
4. di dichiarare la pubblica utilità dell'opera per le motivazioni espresse in premessa e ai sensi dell'art. 12 del dPR n.327/2001.

Dare atto che l'opera di che trattasi è realizzata a totale carico del Ministero dell'ambiente attraverso la Sogesid, società in *in house providing* del medesimo ministero, e non comporta oneri a carico del comune di Napoli.

Il Dirigente del Servizio Ciclo Integrato delle Acque
arch. Salvatore IERVOLINO

L'Assessore alle Infrastrutture, LL.PP. e Mobilità
prof. ing. Mario CALABRESE



Visto:

Il direttore della direzione centrale Infrastrutture,
Lavori Pubblici e Mobilità
ing. Andrea ESPOSITO

Il vice direttore generale – area tecnica
arch. Giuseppe PULLI

Letto confermato e sottoscritto:
IL SINDACO
IL SEGRETARIO GENERALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N.DEL.....,

AVENTE AD OGGETTO: Proposta al Consiglio di approvazione del progetto definitivo "Completamento del collettamento delle acque piovane e delle fognature di Chiaiano - Camaldoli" previsto nell'ambito dell'Accordo di programma "Programma strategico delle compensazioni ambientali della Regione Campania" di cui di cui all'art. 11 comma 12 della legge 123/2008. Definizione del vincolo preordinato all'esproprio.

ATTO SENZA IMPEGNO DI SPESA

Il dirigente del servizio Ciclo integrato delle acque esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Addì

Il Dirigente del Servizio
Ciclo Integrato delle Acque
arch. Salvatore IERVOLINO

Pervenuta in Ragioneria Generale il 5 NOV. 2015 Prot. 1W 915

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta: V. P. A.

Addì

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di €.....viene prelevata dal Titolo.....Sez.....
Rubrica.....Cap.....(.....) del Bilancio 20....., che presenta
la seguente disponibilità:

Dotazione	€.....
Impegno precedente	€.....
Impegno presente	€.....
Disponibile	€.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addì

IL RAGIONIERE GENERALE



DIREZIONE CENTRALE SERVIZI FINANZIARI

Servizio Registrazione e Controllo Spese

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART. 49 COMMA 1 D. LGS. 267/2000, IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, LL., MOBILITA' - SERVIZIO CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE - PROT. N. 11 DEL 2/11/2015
IW 915 DEL 5/11/2015

Letto l'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000 come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012 convertito in legge 213/2012;

Visto il Piano di riequilibrio pluriennale di cui all'art. 243 bis, ter e quarter del D.Lgs. 267/2000, approvato con delibera consiliare n. 3 del 28/1/2013 aggiornato con la delibera consiliare n. 33 del 15/7/2013;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 6/8/2015 di approvazione del bilancio di previsione:

Il presente provvedimento dispone l'approvazione del progetto definitivo di Completamento del collettamento delle acque piovane e delle fognature di Chiaiano - Camaldoli, previsto nell'Accordo di "programma strategico delle compensazioni ambientali della Regione Campania" di cui all'art. 11 c. 12 L. 123/2008

Da atto che l'approvazione dello stesso costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico con conseguente apposizione di vincolo preordinato all'esproprio nonché di dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

Da atto che l'opera sarà realizzata a totale carico del Ministero dell'Ambiente attraverso la Sogesid, società di "in house providing".

Nulla si osserva atteso che l'adozione del presente provvedimento non comporta, allo stato, riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente del corrente esercizio, riservandosi di esprimere il proprio parere ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.i.m. in ordine ai futuri provvedimenti che saranno adottati sulla base dell'approvazione del presente che potrebbero comportare variazioni sul patrimonio comunale.

IL RAGIONIERE GENERALE
DR. RAFFAELE MUCCIARIELLO

Osservazioni del Segretario Generale

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Servizio proponente.

Con il provvedimento in oggetto si intende approvare, in variante allo strumento urbanistico e al fine di apporre il vincolo preordinato all'esproprio, il progetto definitivo di completamento del collettamento delle acque piovane e delle fognature di Chiaiano-Camaldoli (elaborato dalla Sogesid, società partecipata del Ministero dell'Ambiente), i cui costi di realizzazione sono a carico del Ministero dell'Ambiente in quanto lo stesso costituisce misura di compensazione ambientale.

Letto il parere di regolarità tecnica, espresso dal dirigente del Servizio, che recita: *“Favorevole”*.

Letto il parere di regolarità contabile é espresso nei seguenti termini: *“[...] Nulla si osserva atteso che l'adozione del presente provvedimento non comporta, allo stato, riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente del corrente esercizio, riservandosi di esprimere il proprio parere ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e s.i.m. In ordine ai futuri provvedimenti che saranno adottati sulla base dell'approvazione del presente che potrebbero comportare variazioni sul patrimonio comunale.”*.

Tra le dichiarazioni riportate nella parte narrativa, redatta dalla dirigenza competente, con attestazione di responsabilità, si evince che:

- *“all'art. 9, comma 3 dell'Accordo” di programma con il Ministero dell'Ambiente, “è previsto che “le linee guida delle progettazioni, nonché le progettazioni per ogni tipo di intervento finanziato dal presente Accordo, devono essere prodotte di intesa con il comune di Napoli ed approvate dallo stesso”;*
- *“la Sogesid ha trasmesso al comune di Napoli gli elaborati del progetto preliminare dell'intervento [...] la Conferenza di servizi [...] ha rilasciato all'unanimità il parere favorevole sul progetto preliminare”;*
- *“il progetto definitivo [...] è conforme alle norme urbanistiche vigenti ma le opere da realizzare, essendo di natura fognaria, non sono previste nel vigente Piano regolatore generale del comune di Napoli”;*
- *“l'opera è a totale carico dei fondi messi a disposizione dal Ministero dell'ambiente e non prevede alcun onere a carico del comune”.*

Si richiamano:

- l'art. 10 del D.P.R. 327/2001, in cui si prevede che *“Se la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità non è prevista dal piano urbanistico generale, il vincolo preordinato all'esproprio [...] può essere altresì disposto, dandosene espressamente atto, con il ricorso alla variante semplificata al piano urbanistico da realizzare, anche su richiesta dell'interessato, con le modalità e secondo le procedure di cui all'articolo 19, commi 2 e seguenti [...]”;*
- l'art. 19 del D.P.R. 327/2001, in cui si stabilisce che *“[...] 2. L'approvazione del progetto [...] definitivo da parte del consiglio comunale, costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico. [...] 4. Nei casi previsti dai commi 2 e 3, se la Regione o l'ente da questa delegato all'approvazione del piano urbanistico comunale non manifesta il proprio dissenso entro il termine di novanta giorni, decorrente dalla ricezione della delibera del consiglio comunale e della relativa completa documentazione, si intende approvata la determinazione del consiglio comunale, che in una successiva seduta ne dispone l'efficacia.”;*
- in materia di progettazione definitiva, l'art. 93 del D. Lgs. 163/2006 e dagli artt. 24 e ss. del D.P.R. 207/2010;

- 9
- il Capo II, del Titolo II, della Parte Prima del d.P.R. n. 207/2010 in tema di “*verifica del progetto*”, ricordando, in particolare: a) che la finalità della verifica, ai sensi dell’art. 45 del DPR n. 207/2010, è di “*accertare la conformità della soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali, normative e tecniche contenute nell’elaborato progettuale...*”, sulla base di criteri indicati nell’art. 52, su tutti i livelli di progettazione e contestualmente allo sviluppo degli stessi; b) che, ai sensi del successivo art. 54, comma 4, “*nel caso di verifiche precedentemente espletate, l’attività di controllo successiva può essere svolta sulle parti costituenti modifica o integrazione della documentazione progettuale già esaminata*”; c) che, ai sensi dell’art. 55, comma 1, DPR n. 207/2010, “*la validazione del progetto posto a base di gara è l’atto formale che riporta gli esiti delle verifiche.*”; d) che, ai sensi del successivo art. 56, “*il soggetto incaricato della verifica risponde a titolo di inadempimento del mancato rilievo di errori ed omissioni del progetto verificato che ne pregiudichino in tutto o in parte la realizzabilità o la sua utilizzazione*” e “*ha la responsabilità degli accertamenti previsti dagli articoli 52 e 53, ivi compresi tutti quelli relativi all’avvenuta acquisizione dei necessari pareri, autorizzazioni ed approvazioni [...]*”.

Preso atto della previsione di cui al citato art. 9 dell’Accordo di programma in merito all’approvazione da parte del Comune di Napoli della progettazione dell’intervento in oggetto, si rileva che il provvedimento in oggetto non reca alcun riferimento all’eventuale approvazione da parte dell’Ente di precedenti livelli di progettazione. In proposito si richiamano, quindi:

- l’art. 93 del D. Lgs. 163/2006, in cui si stabilisce che “*1. La progettazione in materia di lavori pubblici si articola, nel rispetto dei vincoli esistenti, preventivamente accertati, laddove possibile fin dal documento preliminare, e dei limiti di spesa prestabiliti, secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, in preliminare, definitiva ed esecutiva [...]* 2. [...] È consentita altresì l’omissione di uno dei primi due livelli di progettazione purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso e siano garantiti i requisiti di cui al comma 1, lettere a), b) e c). [...]”;
- l’art. 15 del D.P.R. 207/2010, in cui si dispone che “[...] 2. Il progetto è redatto, salvo quanto previsto dall’articolo 93, comma 2, ultimo periodo, del codice e salvo quanto disposto dal responsabile del procedimento ai sensi dell’articolo 93, comma 2, del codice, secondo tre progressivi livelli di definizione: preliminare, definitivo ed esecutivo. I tre livelli costituiscono una suddivisione di contenuti che tra loro interagiscono e si sviluppano senza soluzione di continuità. 3. Per ogni intervento, il responsabile del procedimento, in conformità di quanto disposto dall’articolo 93, comma 2, del codice, valuta motivatamente la necessità di integrare o di ridurre, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell’intervento, i livelli di definizione e i contenuti della progettazione, salvaguardandone la qualità. [...]”.

Resta nelle valutazioni dirigenziali la verifica della conformità della soluzione progettuale prescelta alle disposizioni funzionali, prestazionali e tecniche che regolano la materia, nonché alla normativa urbanistica – edilizia, paesaggistica, ambientale ed a quant’altro vigente in materia di vincoli, a fronte dei quali necessita acquisire, ai fini della realizzazione delle opere, provvedimenti autorizzativi, pareri o nulla-osta dalle Autorità preposte alla loro tutela.

La responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di “favorevole” ai sensi dell’art. 49 TU, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa nell’ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell’atto, al fine di garantire, ai sensi dell’art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa medesima.

Resta inteso che eventuali provvedimenti autorizzativi di spesa, in attuazione del provvedimento in oggetto, richiederanno la previa attestazione della copertura finanziaria della spesa da parte della Ragioneria Generale ai sensi del combinato disposto dell’art. 183, comma 7, e dell’art. 153, comma 5, del D. Lgs. 267/2000.

S.L.

Il Sindaco

13

IL SEGRETARIO GENERALE

Ricordato che, ai sensi del richiamato comma 4 dell'art. 19 del D.P.R. 327/2001, la fase realizzativa potrà essere avviata solo all'esito del completamento della procedura di variante allo strumento urbanistico. allorquando (nel caso in cui l'ente Provincia non manifesti il proprio dissenso entro novanta giorni) il Consiglio Comunale disporrà in apposita seduta l'efficacia della variante al piano regolatore generale derivante dall'approvazione del progetto in questione, spettano all'organo deliberante le valutazioni concludenti con riguardo al principio costituzionale di buon andamento e imparzialità cui si informa l'azione amministrativa.

Il Segretario Generale

13.XI.15

~~Il Sindaco~~

Deliberazione di G.C. di proposta al C.C. n. 725 del 13-11-15 composta da n. 11 pagine progressivamente numerate nonché da allegati descritti nell'atto.

SI ATTESTA:

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 27-11-15 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Il Funzionario Responsabile

Data e firma per ricevuta di copia del presente
atto da parte dell'addetto al ritiro per il Servizio
Segreteria del Consiglio

☐ Deliberazione adottata dal Consiglio Comunale
in data _____ n° _____.

☐ Deliberazione decaduta _____.

☐ Altro _____.

Attestazione di conformità

La presente copia, composta da n. 11 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale di proposta al Consiglio n. 725 del 13-11-15.

Gli allegati descritti nell'atto:

☐ sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

☒ sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.